

Regione Campania

Provincia di Salerno

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Elezioni Amministrative 11 giugno 2017

**PROGRAMMA ELETTORALE DEL
CANDIDATO SINDACO**

RAGNI NICOLA

E DELLE LISTE COLLEGATE



IL CANDIDATO SINDACO AI CONCITTADINI DI CAPACCIO PAESTUM

Poter svolgere il ruolo di Sindaco e specialmente il Sindaco della mia città è un sogno nel cassetto che, forse, anche inconsapevolmente, ho sempre coltivato fin dal primo istante in cui mi sono affacciato alla politica e naturalmente intendo farlo al meglio delle mie possibilità.

A Capaccio sono nato e cresciuto e qui intendo continuare a mettere a disposizione la mia esperienza sociale, professionale e politica proseguendo nell'impegno fino ad oggi svolto unicamente nel tentativo di individuare, ricercare e proporre le soluzioni possibili per i numerosi problemi di Capaccio Paestum, spendendo tutto il tempo per il raggiungimento di tali obiettivi.

Rimango purtroppo amareggiato perché, nonostante gli inviti che ho rivolto a più riprese, la campagna elettorale mi sembra condotta da molti dei partecipanti in maniera poco ortodossa ed inquinata da comportamenti che nella maggior parte dei casi non raggiungono alcun fine se non quello di lasciare sul terreno strascichi e difficoltà anche nei rapporti interpersonali che nulla hanno a che vedere con la politica e con una corretta amministrazione della città.

Ma non ho alcuna intenzione di farmi coinvolgere e partecipare a questa sorta di competizione fuori dai canoni della correttezza messa in piedi unicamente da chi, forse, non ha argomenti migliori da proporre alla Vostra attenzione.

Il mio desiderio, invece, è unicamente quello di esporre a tutti Voi le cose che io vorrei poter realizzare per il mio paese e quale vorrei che fosse la nuova città di Capaccio Paestum come io la immagino per il futuro, nostro e dei nostri figli.

Non intendo assolutamente essere additato anch'io come "populista", tanto per usare un termine molto in voga negli ultimi tempi, ma la mia ambizione rimane comunque quella di riuscire a proporre e realizzare cose concrete e fattibili per un piano di rilancio dell'intero territorio di Capaccio Paestum, pur sapendo di andare incontro a difficoltà, resistenze, avversità ed ostacoli per il cui superamento sono necessari coraggio, decisione, fermezza e risolutezza.

Chi mi conosce sa bene che queste qualità non mi mancano, anzi sono quelle che mi hanno sempre accompagnato e contraddistinto in tutte le cose che ho fatto nella vita sociale e politica ed in tutto il tempo che ho dedicato ai tentativi ed alla ricerca delle soluzioni ai problemi del mio paese.

So bene di aver potuto commettere errori di valutazione nello svolgimento del mandato elettorale fino ad oggi assolto, comunque sempre e solamente in favore del territorio e delle esigenze dei cittadini, ma devo anche porre nel dovuto risalto che mai ho avuto la possibilità, totalmente ed in piena autonomia, di poter assumere decisioni ed adottare provvedimenti capaci di incidere in maniera consistente.

In quest'ottica mi accingo a sottoporVi una serie di proposte programmatiche, sotto certi aspetti anche ambiziose, che spero facciano chiaramente comprendere quale immagine vorrei poter realizzare per la futura Capaccio Paestum ed in quale maniera riuscire nell'intento, naturalmente con l'aiuto ed il contributo di tutti i cittadini e senza i quali l'impresa diventa pressoché impossibile da concretizzare.

Osservatele con attenzione e sarete con me concordi sulla reale possibilità di una concreta e fattibile realizzazione per una nuova CAPACCIO PAESTUM.

Nicola Ragni

P R O G R A M M A

Il nome della nostra aggregazione politica è “ **Protagonisti del nostro futuro**” Domani nessuno potrà recriminare se non scenderà in campo in prima persona ma continuerà a delegare rifiutandosi di interessarsi alla cosa pubblica.

Noi crediamo fermamente nella democrazia partecipata e per tali motivi consideriamo desolante dover restare a guardare la politica attuale fare e disfare, nonché prendere decisioni che rappresentano solamente un affare per pochi e non siano invece rappresentativi di un “un servizio sociale” per tutti.

Ci proponiamo come alternativa alla politica portata avanti in questi ultimi dieci anni ritenendo necessario un cambio di rotta sostanziale basato sulla volontà di sentirsi orgogliosi di appartenere alla nostra comunità e sulla necessità di ribadire il primato politico e morale della città di CapaccioPaestum nei confronti delle altre realtà vicine restituendo alla nostra città la dignità che le è stata tolta in questi ultimi anni.

Siamo fermamente convinti che occorra una rivoluzione copernicana nell’ambito della burocrazia comunale che possa fare riavvicinare i cittadini al Comune ed altrettanto fermamente convinti che occorra un rinnovamento generale nell’ambito dei candidati al Consiglio comunale, senza fare una distinzione manichea tra giovani e vecchi ma cercando di procedere ad un rinnovamento generale della classe politica favorendo un ricambio generazionale quanto più ampio possibile.

Poiché riteniamo che le tantissime problematiche legate al momento particolare in cui versa il comune di CapaccioPaestum, la situazione finanziaria deficitaria dello stesso Ente, la macchina burocratica elefantiaca ed in mano a poche persone che fanno il bello e il cattivo tempo e tante altre problematiche ancora richiedano la necessità di avere a capo dell’Amministrazione comunale una persona che conosca a fondo la macchina amministrativa ed i modi come potere uscire dalle sabbie mobili nelle quali il comune si trova, una persona che mantenga fede agli impegni ed alla parola data, una persona che abbia anche le capacità e la forza di potere contrastare le sicure resistenze che si incontreranno strada facendo da parte dei burocrati comunali noi siamo convinti che la persona funzionale a tale scopo sia **Nicola Ragni**, il nostro candidato. Amministratore di lungo corso, avendo fatto parte in tutte le vesti delle amministrazioni che si sono succedute in questi ultimi venti anni, persona esperta che non ha esitato un solo istante a dimettersi quando ha capito che l’amministrazione della quale faceva parte e della quale era Vicesindaco stava ormai naufragando avendo perso la bussola e non mantenendo più gli impegni e le promesse fatte ai cittadini. Riteniamo che egli sia la persona che può rappresentare la nostra città facendola uscire dallo stato comatoso in cui si trova, prona ad altri comuni meno importanti del nostro ma che sembrano giganti al nostro confronto.

Siamo certi che egli restituirà a tutti i cittadini l’orgoglio perduto di sentirsi parte della città più bella ed importante dell’intero Cilento e della costa che da Salerno percorre tutta la nostra Provincia.

Il motto della nostra coalizione è “**La Strada è quella giusta**”. Noi riteniamo senza supponenza e senza superbia che davvero lo sia. Chi è convinto come noi venga a fare parte della nostra squadra. Vogliamo vincere per disegnare un futuro diverso del quale tutti noi vogliamo essere protagonisti.

La Segreteria

QUALI SONO DUNQUE LE IDEE, MIE PERSONALI E DELL'INTERA COALIZIONE, CHE INTENDIAMO SVILUPPARE E REALIZZARE PER LA CAPACCIO PAESTUM DEL FUTURO ?

ECCOLE QUI DI SEGUITO INDICATE :

- 1) **P.U.C.** pag. ...
- 2) **BUROCRAZIA** pag. ...
- 3) **SICUREZZA DEI CITTADINI** pag. ...
- 4) **SOLIDARIETA' SOCIALE** pag. ...
- 5) **EQUITA' SOCIALE**pag. ...
- 6) **TURISMO** pag. ...
- 7) **AGRICOLTURA** pag. ...
- 8) **INDUSTRIA** pag. ...
- 9) **GIOVANI E LAVORO**..... .pag. ...
- 10) **AMBIENTE**..... pag. ...
- 11) **CENTRO STORICO**..... .pag. ...

P. U. C.

Rappresenta indubbiamente il primo punto oggetto di esposizione, in quanto da esso dipendono e scaturiscono tutti gli altri successivi ed è anche evidente e facilmente intuibile come la pianificazione urbanistica rappresenti lo strumento cardine con il quale dovrà essere delineata una diversa visione strutturale, concreta e realizzabile per consentire il rilancio della qualità di vita del territorio comunale.

La nostra visione di crescita e di sviluppo della futura città si fonda su di un nuovo strumento urbanistico che dovrà essere la rappresentazione di un concetto semplice : quello di un PUC senza invasione del cemento in maniera indefinita ed incontrollata.

Solo con l'approvazione di uno strumento a misura della città sarà possibile programmare un città fruibile e garantire uno sviluppo dell'intera comunità al fine di consentire una crescita equilibrata della città stessa, con un migliore utilizzo, maggiore tutela e salvaguardia del territorio.

Sarà necessario adottare misure di sviluppo anche a "volumi zero" attraverso il recupero di tutti quegli immobili vuoti, sottoutilizzati o anche abbandonati per ridestinarli ad un uso più coerente con le esigenze sociali, storiche e culturali di Capaccio Paestum, consentendo in tal modo anche e soprattutto il superamento di quella atavica distinzione esistente fra le diverse borgate del territorio che ancora oggi non facilita il riconoscimento di complessiva appartenenza al "Comune" bensì continua a far emergere situazioni di legame con Capaccio Scalo, Laura, Gromola, e così via.

Il PUC, che sarà approvato entro il **PRIMO ANNO DI AMMINISTRAZIONE** in attuazione di quanto contenuto anche nel **“Patto morale”** stipulato con i concittadini, verrà adottato con la più ampia forma partecipativa per assicurare risposte a tutte le istanze del territorio e per colmare quelle lacune e quelle difficoltà che ne hanno fino ad oggi impedito la adozione.

Le nostre proposte :

- 1) Ripristino e manutenzione di tutte le strade comunali entro 90 giorni dal nostro insediamento. Realizzazione di un sistema viario moderno ed innovativo in grado di mettere in collegamento in maniera più rapida le varie borgate tra di loro, consentendone anche una corretta riorganizzazione ed anche la creazione di parcheggi e di servizi nella zona compresa fra la “via Quistione” ed “il mare”.
- 2) Costruzione ed accorpamento delle scuole medie in modo da ottenere la creazione di nuovi plessi scolastici di maggiori dimensioni in grado di raggruppare diverse borgate tra di loro, nell’ottica sia del graduale superamento della divisione tra borgate della quale si parlava in premessa sia di un riammodernamento dei plessi scolastici molti dei quali obsoleti.
- 3) Costruzione, acquisizione ed un più corretto utilizzo di strutture abbandonate, obsolete e/o sottoutilizzate al fine di ottenere un unico centro di servizi (uffici comunali, uffici per la sicurezza al cittadino, locali per l’aggregazione sociale e culturale ecc...) per favorire una maggiore integrazione tra le varie borgate.
- 4) Acquisizione del Cineteatro Miryam. **Ristrutturazione e riutilizzo entro 180 giorni dal nostro insediamento.**

- 4) Creazione di un unico comparto tra Capaccio scalo, Rettifilo e Borgonuovo attribuendo a questa nuova area la giusta dimensione di centro propulsivo dal punto di vista commerciale e dei servizi dell'intero territorio comunale.
- 5) Sperimentazione della pedonalizzazione oraria di Via Italia 61 per consentirne la fruizione mediante passeggiate prive di possibili situazioni di pericolo a seguito del traffico veicolare;
- 6) Installazione chioschi in Piazza Santini e sulla retrostante collinetta con installazione di bagni pubblici e sistemi di videosorveglianza, per favorire il godimento del tempo libero;
- 7) Ampliamento dei parcheggi in special modo nei pressi delle scuole elementari di Capaccio Scalo e creazione di nuovi parcheggi soprattutto per consentire la sosta ai residenti in prospettiva della graduale chiusura di via Italia e di Piazza Santini.
- 8) Creazione di un "Polo Intermodale" a Capaccio Scalo da impiantare da subito in Piazzale Rigamonti (area di proprietà comunale) e successivamente nell'area dove attualmente è il Mercato Ortofrutticolo o in altra area idonea. Il polo sarà costituito da un'area dove sosterranno tutti i pullmann turistici provenienti da Nord e diretti sul territorio. In detta area saranno impiantati Bar, Ristoranti, noleggio bici, noleggio motorini, pulmini elettrici ed uffici informativi che daranno la possibilità ai turisti di poter conoscere e visitare, oltre ovviamente l'area archeologica che è il fiore all'occhiello ed il grande attrattore del territorio, tutte le altre bellezze presenti in esso come il Centro storico del Capoluogo, Gromola Vecchia, la sua Bufalara ed il Museo di Hera Argiva, Laura Mare, Torre di Paestum ecc... In tal modo veramente il Parco Archeologico di Paestum svolgerà il suo ruolo di grande attrattore del nostro territorio e porterà benefici a tutti i cittadini di Capaccio Paestum.
- 8) L'ambizioso programma che riguarda il centro storico ed il suo recupero e restauro viene rappresentato nello specifico punto successivamente trattato.

BUROCRAZIA COMUNALE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Rinnovare, riorganizzare e sburocratizzare la macchina comunale significa anche e soprattutto rendere maggiormente trasparente l'attività amministrativa.

Semplificare i processi, rendere meglio comprensibili le normative ed i provvedimenti, snellire e ridurre al minimo le procedure regolamentari ed amministrative in una logica di facile accessibilità e razionalizzazione contribuirà certamente a favorire il rapporto fra i cittadini e l'amministrazione, che oggi forse lasciano ancora riscontrare una sorta di distacco.

Si renderà necessario rileggere i Regolamenti comunali per adeguarli ai principi ed alle norme in materia di semplificazione delle procedure, siano esse di carattere comunale, regionale o statale.

Dovrà operarsi un radicale e capillare intervento di rimodulazione degli incarichi e delle diverse posizioni del personale dipendente, individuando anche nuovi ordinamenti organizzativi attraverso una riconversione ed una migliore utilizzazione e valorizzazione delle esistenti professionalità, evitando possibili duplicazioni e sovrapposizioni di competenze e di responsabilità fra i diversi uffici.

Sarà dato impulso e pratica applicazione al Codice di comportamento al quale dovrà adeguarsi ed uniformarsi il personale al fine di garantire la massima imparzialità, evitando anche situazioni di conflitto di interessi.

Per favorire questo processo, si renderà altresì necessario attivare un adeguato controllo della gestione, con un continuo monitoraggio sulla qualità dei servizi e sul loro livello di efficacia ed efficienza.

Si renderà ancora necessario operare anche la revisione, o addirittura l'abolizione di talune spese per il funzionamento della macchina burocratica, i cui importi potranno essere destinati ad altre pubbliche finalità.

Occorre però essere pratici e concreti ponendo ordine nelle finalità e stabilendo precisi obiettivi.

Le nostre proposte :

- **Entro 120 giorni** dal nostro insediamento riduzione delle aree e dei servizi con l'accorpamento per affinità di materia ed eventuale eliminazione delle strutture inadeguate che presentano limitata o insufficiente ricaduta in termini di efficacia ed efficienza del servizio;
- **Entro 120 giorni** dal nostro insediamento affidamento degli incarichi di vertice a funzionari che hanno dato ampia dimostrazione di conoscenza del territorio comunale, delle norme e dei processi amministrativi in grado di garantire, anche con scelte di riconversione delle professionalità interne, maggiore efficacia operativa ed economicità di gestione;
- Processi di verifica e di revisione dei regolamenti e delle procedure al fine della eliminazione dei passaggi superflui che possano garantire le necessarie risposte ai cittadini entro i previsti termini di legge;
- **Da subito** riduzione drastica tagli delle indennità di carica per Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali. Le società in house saranno gestite gratuitamente da coloro i quali avranno l'alto onore di guidarle. Tutti i risparmi ottenuti in tal modo saranno veicolati verso iniziative per la sicurezza dei cittadini ed in favore delle categorie più deboli;
- Eliminazione del ricorso a consulenti e professionalità esterne, utilizzando professionisti del posto, anche per facilitare o anche ripristinare un corretto dialogo con i cittadini e favorire il loro riavvicinamento verso l'Ente Comune;
- Si reputa altresì estremamente determinante - per un corretto, rapido e completo funzionamento della macchina burocratica - che il Segretario Generale del Comune, che rappresenta il più stretto collaboratore del Sindaco nonché il primo e più importante soggetto della struttura amministrativa, garantisca la propria residenza sul territorio comunale, al pari di Sindaco ed Amministratori, onde poter

assicurare la sua costante presenza nell'arco delle 24 h, in qualsiasi momento se ne dovesse presentare la necessità, al pari del Sindaco e degli altri Amministratori del Comune;

- **Da subito** apertura al pubblico degli Uffici comunali anche il Sabato mattina per consentire incontri con il Sindaco ed Amministratori.

SICUREZZA DEI CITTADINI

Sempre più spesso, purtroppo, i comuni sono chiamati a doversi occupare in maniera decisa del problema che riguarda il costante controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini.

Non è pensabile che si possa ulteriormente continuare a riscontrare, così come anche sul nostro territorio, i fatti e gli avvenimenti delinquenziali che hanno colpito tante nostre famiglie lasciando strascichi e paure per tutti i cittadini che sono stati danneggiati dai fenomeni delinquenziali.

Compito del governo cittadino è proprio quello di avversare il ripetersi di tali fatti, anche recenti, programmando iniziative di prevenzione in grado di garantire sicurezza e legalità come condizione essenziale per il territorio e legame necessario per il miglioramento complessivo della qualità di vita dei residenti.

In questo contesto generale sarà fondamentale attuare una politica della sicurezza con il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei diversi soggetti cointeressati : società civile, istituzioni, organi di informazione, movimenti associativi, etc.,

Un ruolo importante dovrà certamente essere svolto dalla Polizia Locale, ma non dovranno mancare anche le azioni contro l'emarginazione sociale, sulla qualità

urbana, sulla installazione di ulteriori impianti di video sorveglianza, sull'illuminazione e sul decoro urbano in generale.

Le nostre proposte :

- **Da subito** con i risparmi ottenuti dalla riduzione delle indennità di Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali ed Amministratori delle società saranno impiegati per l'acquisto e l'installazione di ulteriori impianti di video sorveglianza nei parco giochi per bambini e comunque in tutti i punti che presentano maggiori criticità, dotandoli di sufficiente illuminazione soprattutto nelle zone più decentrate e quindi a maggiore rischio di furti o altri atti di vandalismo;
- Tali risparmi serviranno altresì per garantire assunzioni anche a tempo determinato o provvisorio di ulteriori unità da assegnare alla Polizia Locale alla quale verranno assegnate maggiori risorse per garantire una costante presenza per 24 h al giorno;
- Richiesta e contemporanea sollecitazione alle competenti Autorità per la concessione di un commissariato di Polizia o una compagnia dei Carabinieri e comunque un potenziamento delle forze dell'ordine in considerazione della vastità e complessità del territorio, in tale ultimo caso verrà anche messo a disposizione un apposito immobile da destinare alle specifiche finalità;
- Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati;
- Favorire ogni iniziativa di aggregazione sociale dei residenti al fine di migliorare la vivibilità del territorio, ridurre eventuali casi di emarginazione e rafforzare il tessuto sociale ed i rapporti fra i cittadini, in modo particolare fra gli anziani e/o coloro in età più avanzata;

- Attività di monitoraggio sulla sicurezza e qualità della convivenza mediante supporti informativi aggiornati periodicamente anche con supporti informatici e verifica dei risultati attraverso contatti diretti con i cittadini.

SOLIDARIETA' SOCIALE

Intervenire a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio economico e concorrere al superamento dello stato di difficoltà e di bisogno è sicuramente un impegno che intendiamo assumere e continuare nel tempo, con l'intenzione di contrastare al massimo l'esclusione sociale o addirittura l'emarginazione e sostenere i nuclei familiari ed i soggetti più fragili.

L'impegno principale sarà quello di mettere in atto azioni tese al miglioramento del benessere della persona secondo criteri di omogeneità di interventi, anche se compatibilmente con l'adeguatezza delle risorse disponibili, programmando azioni di vera e propria "solidarietà civica", anche individuando idonee provvidenze a favore di persone e famiglie meritevoli di tutela solidale da parte della comunità.

Sono queste ed altre le principali finalità che intenderemo raggiungere per offrire un sostegno in rispetto alla dignità dei cittadini, anche con appositi programmi e progetti individuali che consentano di ridurre o superare lo stato di bisogno. Qualsiasi intervento programmato, comunque, verrà affidato alle specifiche strutture dei servizi sociali comunali, che ne valuteranno la effettiva realizzazione in riferimento allo stato di bisogno, anche prevedendo eventuali possibili "progetti personalizzati" soprattutto per la diversità dei tempi di realizzazione al fine di superare e/o migliorare la condizione di disagio sociale ed emarginazione e prevenire anche possibili situazioni di ulteriori acutizzazioni o aggravamenti. Il percorso potrà anche mirare ad un coinvolgimento con altri Enti pubblici o anche privati purché aventi le stesse finalità e creare le necessarie sinergie secondo criteri di equità e comparabilità degli interventi.

Ma non intendiamo neanche tralasciare di attivare e garantire un processo di integrazione ed inclusione sociale degli immigrati che, anche sul nostro territorio hanno una consistente presenza. Saranno adottate quindi particolari politiche in favore di questi ultimi con l'obiettivo di offrire maggiori opportunità di integrazione, promuovendo anche percorsi didattici finalizzati e svolgendo un adeguato monitoraggio costante sui risultati raggiunti.

Dovranno altresì essere attivate politiche tese ad agevolare la tutela delle persone diversamente abili, adottando ogni possibile forma di sostegno. L'impegno sarà particolarmente rivolto all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, che ostacolano e limitano la partecipazione attiva alla vita sociale e ne impediscono i normali rapporti di civile convivenza.

Le nostre proposte :

- Strategie e programmi di prevenzione e recupero del disagio e dell'esclusione o emarginazione sociale, con attività di sostegno anche di carattere economico alle famiglie in stato di bisogno;
- Realizzazione di programmi in collaborazione con le associazioni di volontariato, anche per attività di sostegno dei bambini e per il contrasto alla dispersione scolastica nonché a tutti i problemi di dipendenza (droga, alcool, giochi d'azzardo, etc.) anche, se possibile, con adozione di ordinanze per limitare l'uso di video poker e/o slot machine in determinate fasce orarie o anche concedendo benefici alle attività che vietano l'uso di attrezzature simili;
- Abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli spazi pubblici per favorire la loro fruizione anche con la creazione di specifici impianti attrezzati;
- Costituzione di un apposito assessorato che non sia semplice riproposizione dell'Ufficio Politiche Sociali, ma possa essere in grado di garantire una maggiore offerta di servizi e consulenza al fine di assicurare il raggiungimento di una completa integrazione con il territorio nel quale vivono con il proprio nucleo familiare;

- Creazione di uno “sportello” per gli immigrati, con la presenza di un legale, di un assistente sociale ed anche di un medico psicologo, che rimanga aperto e disponibile per almeno due giorni alla settimana, al fine di poter svolgere incontri con i soggetti interessati, molti dei quali svolgo attività di badanti e nelle cui mani affidiamo la vita quotidiana dei nostri anziani;
- Creazione di un centro di incontro, di raccolta, di svago per gli immigrati ove possano ritrovarsi e scambiarsi pareri ed informazioni ed anche suggerimenti sulle eventuali problematiche che quotidianamente possano insorgere nel rapporto con il territorio.

EQUITA' SOCIALE

Non si può parlare di equità sociale - ed al tempo stesso di equità fiscale - senza dover necessariamente far rilevare come la politica continua ad essere condizionata ed a scontare inevitabilmente la continua riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato.

Ciò pone il Comune nella necessità di dover perseguire una corretta e sana gestione delle risorse comunali, operando un attento controllo di gestione della spesa.

E' necessario che la politica tributaria debba perseguire il pareggio di bilancio, programmando spese ed entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

In tale ottica pertanto si intende attuare una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in maniera da poter utilizzare le maggiori entrate anche e soprattutto per favorire aiuti e sgravi alle fasce più deboli.

Ormai è di moda dire “pagare tutti per pagare meno”, ma riteniamo, invece, che sia molto più corretto, equo ed imparziale dire che bisogna “pagare tutti perché è

un dovere”, al pari di tutto ciò che si chiede alla pubblica amministrazione per “diritto”.

Le nostre proposte :

- Sarà operata una attenta rivisitazione e revisione della struttura tributaria comunale, operando l’adozione di un sistema di aliquote che tenga particolare considerazione di tutti gli aspetti economici e sociali dei cittadini, in maniera da mettere in atto un carico fiscale più sostenibile per tutti;
- Verrà operato un contenimento delle spese a tale titolo, sfruttando maggiormente le professionalità interne al Comune e spingendo una elevata informatizzazione, onde evitare il ricorso a strutture esterne per il recupero dei tributi evasi;
- Sarà destinata particolare attenzione alle fasce più deboli, monoreddito e/o in stato di povertà, attraverso la previsione di un possibile sistema di detrazioni fiscali (soprattutto in riferimento al tributo Tares per la raccolta dei rifiuti) al fine di pensare ad una possibile riduzione del carico fiscal, o anche un regime premiale per i soggetti virtuosi;
- Sarà programmato e realizzato un diverso e più moderno sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti che incida in misura ridotta sui costi che allo stato vengono applicati ai cittadini e che, per la loro elevata entità, non consentono a tutti di poter fronteggiare i rispettivi pagamenti alle singole scadenze, trasformandoli di fatto in cittadini morosi anche se “incolpevoli”;
- In riferimento al problema dei debiti tributari, verrà riservata attenzione anche alla possibilità di prevedere un apposito regolamento in materia di definizione agevolata dei debiti tributari prevedendo la possibilità di eliminare le sanzioni e prevedere anche un rientro più ampio sia per le persone fisiche che per le imprese, anche con una revisione e diversa applicazione dei dati catastali che

nell'ultimo periodo hanno creato uno stato di forte disagio ingenerando numerose preoccupazioni nei cittadini a causa del lievitare degli importi tributari da dover fronteggiare.

TURISMO

Quello del turismo rappresenta certamente, in uno alla Agricoltura, uno dei settori del territorio comunale sul quale deve essere concentrata una particolare azione amministrativa di tutela, valorizzazione ed incremento.

Vi sono comuni che vantano il mare ed il litorale, ve ne sono altri che promuovono la montagna, ve ne sono altri ancora che sostengono e favoriscono il patrimonio archeologico ed ancora altri che pubblicizzano il proprio centro storico e così via.

Nel nostro territorio, invece, tutte queste opportunità le troviamo qui concentrate e tutte di ineguagliabile bellezza. Abbiamo cioè la fortuna di disporre del mare, della fascia pinetata, della montagna, dell'immenso patrimonio archeologico di Paestum e di un centro storico che ci vengono da tutti invidiati : bellezze naturali, artistiche, archeologiche da promuovere e valorizzare.

In questo settore, poi, sul territorio comunale gravita un vero e proprio Polo Alberghiero con una serie di strutture di primissimo piano, molto confortevoli ed accoglienti, che devono facilitare anche l'azione di offerta e di accoglienza dei flussi turistici. Però anche qui siamo costretti a dover fare un'amara constatazione e cioè siamo il comune che detiene il triste primato della più alta percentuale di chiusura e/o di cessazioni di tali attività alberghiere, forse perché fino ad oggi mantenute sempre concentrate e troppo legate al settore dei ricevimenti, quasi interamente nuziali, che hanno fatto registrare negli ultimi tempi una costante diminuzione.

Occorrerà, pertanto, incentivare gli investimenti in tale settore indirizzando gli interventi verso un ampliamento dell'offerta turistica e di servizi qualificati all'interno di circuiti nazionali ed internazionali, anche mediante idonee campagne pubblicitarie ed organizzazione di eventi promozionali al fine di rendere al massimo fruibili tutte le bellezze naturali, storiche e paesaggistiche che sono presenti in misura consistente sul territorio.

Grande impegno e valorizzazione dovranno interessare la tutela, la salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio storico-archeologico, attraverso la creazione di sinergie con i soggetti cointeressati, rafforzando la collaborazione con tutte le istituzioni locali, spingendo e puntando sulla qualità dell'accoglienza.

Le nostre proposte :

- Il Polo Intermodale di nuova creazione sarà essenziale per favorire un turismo diverso che porti beneficio all'intero territorio, come spiegato nella parte del programma relativa al PUC. Da esso si dipanerà e si irradierà il flusso turistico sull'intero territorio comunale ed i benefici saranno innegabili per tutti i cittadini.
- L'Amministrazione Comunale dovrà, inoltre, dirottare gli ingenti investimenti che oggi sostiene per l'area dell'arena e gli spettacoli estivi su tutto il territorio ma soprattutto su quelle zone (Laura, Capoluogo e Capaccio Scalo in primis) dove intende attuare un turismo diverso soprattutto relativamente alla chiusura di Via Italia, via Laura Mare e Piazza Santini dove intendiamo creare la zona del passeggio e degli spettacoli.
- Favorire la riconversione, la ristrutturazione, l'ampliamento ed anche l'ammodernamento dell'esistente, indirizzando gli interventi verso un'offerta di servizi allargata e meglio rispondente alle richieste del settore;
- Spingere sulla qualità dell'accoglienza, maggiormente qualificata, cercando di attrarre tutte le tipologie di turismo, da quello naturalistico a quello storico, culturale, archeologico, oltre che sportivo, giovanile e di famiglia. A tale scopo sarà opportuno anche prevedere iniziative di sosta ed intrattenimento per rendere il

territorio maggiormente fruibile anche per i camperisti, prevedendo ulteriori zone di sosta e parcheggio;

- Una consistente serie di iniziative e di impegni al fine di valorizzare al meglio le bellezze del territorio, curando da una parte le risorse naturali come il mare ed i corsi d'acqua e dall'altra parte organizzando percorsi turistici ed attrazioni come la valorizzazione ed incentivazione dei prodotti tipici locali;
- Un pacchetto di iniziative e programmi legati al Parco archeologico che, come detto, rappresenta il grande attrattore del settore ed il cardine intorno al quale ruota il turismo di Capaccio Paestum. Sarà indispensabile procedere ad una riorganizzazione dell'intera area archeologica, di concerto con il suo Direttore, onde poter programmare e realizzare un diverso accesso all'area nonché una differente distribuzione del transito veicolare al suo interno.

Non si devono poi tralasciare le possibilità di una rete di collegamenti turistici con gli altri importanti siti archeologici e non esistenti sul territorio regionale a sud del nostro territorio predisponendo specifici percorsi e collegamenti in grado di unire tutte le bellezze storiche ed archeologiche all'interno di visite guidate da offrire ai flussi turistici;

- **Entro 60 giorni** recupero e riattivazione dei parcheggi esistenti all'esterno della cinta muraria ed oggi in stato di colpevole abbandono e per lo più oggetto di atti di vandalismo;
- Ampliamento dell'offerta turistica con un programma di visite al centro storico del capoluogo, abbastanza esteso anche se oggi non molto frequentato. Sarà necessario dare attuazione ad interventi di rifacimento e restauro, peraltro a suo tempo già oggetto di idonea progettazione, per renderlo maggiormente fruibile da parte dei flussi turistici che interessano il territorio. Il rifacimento del centro storico, oltre che attrattore turistico, potrà certamente rappresentare anche un'occasione di lavoro ed una fonte di reddito soprattutto per il mondo giovanile;

- Per favorire il turismo al centro storico sarà naturalmente indispensabile ripensare in maniera fattiva e proficua ad un collegamento più celere con la piana e con il mare attraverso la realizzazione del sottopasso che dovrà iniziare entro 24 mesi dal nostro insediamento per facilitare l'accesso alla parte collinare, anche mediante il rifacimento del pre-esistente tracciato della strada "Capaccio - Paestum", oggi quasi interamente percorribile, ma necessariamente bisognosa di ulteriori interventi di rifacimento.
- Infine, ma solamente per un problema di elencazione, sempre nel quadro dello sviluppo turistico e di conservazione sostenibile del territorio, si ravvisa l'esigenza della formazione di cooperative giovanili per la gestione dei servizi legati e connessi alla tutela e valorizzazione del patrimonio del territorio e delle sue peculiarità. Incoraggiare tali iniziative potrà solamente consentire il raggiungimento di una ricaduta anche nella creazione di nuove occasioni di lavoro soprattutto giovanili.

AGRICOLTURA

Ed eccoci a trattare dell'altro pilastro che, in uno al turismo, rappresenta una fetta preponderante dell'economia locale.

Il comparto dell'agricoltura comunale è espressione del patrimonio culturale che trae le sue origini dalle tradizioni popolari che ci sono state tramandate nel tempo. E' nostro dovere valorizzare e tutelare la tradizione agricola della nostra terra preservandola il più possibile da una eccessiva cementificazione ed un ulteriore, esagerato consumo di suolo.

Purtroppo gli indicatori economici nazionali, sintomatici di una crisi mondiale che ancora continua ad affermarsi, non hanno risparmiato neanche la locale economia agricola che ha dovuto inevitabilmente adattarsi alle mutate condizioni, continuando a manifestare profonde preoccupazioni (variabilità della domanda agroalimentare,

evoluzione dei costi di produzione, dinamica dei prezzi non sempre in sintonia con il mercato di collocamento e, di conseguenza, difficoltà nella formazione del reddito aziendale).

Come poter intervenire in questo scenario ?

Anzitutto occorrerà sviluppare un programma di radicali interventi nel “settore primario” che ne possano ravvivare, esaltare, valorizzare ed incentivare le peculiarità come modello di equilibrio tra produzione, ambiente e qualità della vita.

Anche l’agricoltura della Piana del Sele ha dovuto subire la negativa influenza della variabilità dei mercati di collocamento che ha visto sempre di più orientare le produzioni classiche della nostra zona - quali ad esempio il pomodoro ed il carciofo (anche quello IGP a bollino blu) verso altri tipi di prodotti maggiormente richiesti e soprattutto verso quelli oggetto di prima lavorazione e condizionamento per prodotto “pronto per il consumo”.

Non si può poi sottacere di evidenziare il crescente sviluppo dell’attività zootecnica e, soprattutto, casearia con produzioni di eccezionale livello qualitativo (mozzarelle, formaggi, etc.) che hanno occupato gran parte della attuale economia locale e che, comunque, ci vengono invidiate da tutto il mondo anche con maldestri tentativi di imitazione.

Ciò ha influenzato notevolmente l’andamento dell’agricoltura territoriale indirizzandola verso coltivazioni e produzioni, appunto, maggiormente destinate e richieste per uso alimentazione del bestiame, in modo particolare di quello bufalino che rappresenta la massima parte del patrimonio zootecnico locale.

Tale ultimo aspetto, poi, merita sicuramente un particolare approfondimento ed una attenta e specifica progettualità, soprattutto nella direzione di ridurre al minimo o anche eliminare totalmente le problematiche connesse e rivenienti dallo smaltimento dei reflui zootecnici. Anche per questo aspetto abbiamo qualche specifica proposta.

Per concludere, l'impegno della nostra amministrazione sarà pertanto rivolto ed indirizzato verso la valorizzazione delle produzioni tipiche e di eccellenza, mantenendo alta la qualità dei prodotti, ma al tempo stesso riservare la massima attenzione alla adozione di specifici programmi di riconversione colturale agricola, investendo anche su quei prodotti in grado di soddisfare maggiormente le esigenze del mercato, attraverso una sempre maggiore utilizzazione, promozione ed ottimizzazione del locale mercato ortofrutticolo, per il quale ci sentiamo fortemente impegnati per il suo necessario miglioramento ed aggiornamento anche tecnologico, puntando con decisione su iniziative caratteristiche rivolte sia alle aziende agricole e sia alla rete commerciale, anche in collaborazione e con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria.

Le nostre proposte :

- In primis riteniamo indispensabile ripensare ad una revisione generale della allocazione delle aree agricole attuando una diversa destinazione urbanistica per quelle che si trovano in zone ad elevata densità abitativa (quali ad esempio Capaccio Scalo, Laura, etc.) collocandole in zone a specifica vocazione agricola (quali ad esempio Spinazzo, Gromola, Scigliati, etc.), superando in tal modo anche i noti problemi di carattere sanitario (es. : inquinamento terreni e falde acquifere da azoto, nitrati ed altri residui da coltivazioni ed allevamenti);
- Impulso alla soluzione dei problemi conseguenti agli allevamenti zootecnici, attraverso autorizzazioni alla copertura dei paddok, senza volumetria. Ciò ridurrebbe notevolmente le quantità di reflui zootecnici che, anche in conseguenza delle piogge, aumentano a dismisura i volumi dei rifiuti che abbisognano di smaltimento e che occupano sempre più maggiori superfici di terreno, spesso anche senza ottenere favorevoli risultati.
- Progettazione e realizzazione **direttamente da parte del Comune** di un impianto per la produzione di energia da biogas attraverso la formazione di un Consorzio obbligatorio tra allevatori e comune teso al conferimento dei reflui animali.

Tale iniziativa consentirà di ridurre o forse anche superare totalmente il problema dello smaltimento dei reflui provenienti dagli allevamenti zootecnici che, purtroppo, oggi non riescono più a trovare sufficienti superfici di terreno da utilizzare per il loro corretto smaltimento, lasciando permeare nel sottosuolo tutti i residui inquinanti.

Al tempo stesso l'iniziativa consentirà anche un ristoro delle spese sostenute, a seguito della produzione di energia che, dietro regolare corrispettivo di vendita, potrà essere rimessa nella disponibilità di soggetti pubblici o privati che ne richiedessero l'utilizzo.

- Progetto di investimenti mirati, anche con il ricorso a finanziamenti recati dalle provvidenze esistenti (PSR, POR, FESR, UE, etc.etc.) per programmi di valorizzazione e di pubblicizzazione delle notevoli eccellenze agricole territoriali ai fini di una loro sempre maggiore conoscenza ed inserimento nei grossi circuiti e canali di commercializzazione anche internazionali.
- Per tale iniziativa promozionale, profonderemo particolare impegno nei confronti del locale mercato ortofrutticolo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, già parzialmente espressi, legati al suo spostamento dalla attuale sede nel mezzo del centro abitato, trasferendone la allocazione sul sito già individuato ed acquistato dallo stesso Consorzio di gestione.

L'impegno della nostra amministrazione sarà quello di favorire ed incentivare al massimo, anche con la ricerca dei necessari finanziamenti, la realizzazione della nuova struttura, più moderna, al passo con le diverse esigenze del mercato attuale, tecnologicamente avanzata ed in grado di fornire maggiori servizi (certificazione sanitaria, ambientale, biologica, di produzione integrata, etc. etc.) che consentiranno con maggiore facilità un ampliamento delle attività finalizzato all'inserimento ed ai collegamenti con tutti i mercati del Nord e dell'intera Comunità europea.

INDUSTRIA

Il comparto dell'industria rappresenta certamente anch'esso una componente essenziale dell'economia del territorio, anche se non riteniamo esaustivo parlare di sola industria, senza fare riferimento anche all'artigianato tradizionale ed al commercio che, nell'ultimo periodo, purtroppo, sta facendo registrare molteplici situazioni di difficoltà con numerose chiusure di attività. Non vi è dubbio che l'industria, il commercio e l'artigianato subiscano cambiamenti e trasformazioni nel tempo.

Essenziale diventa quindi la funzione dell'Ente locale nel supportare le modifiche, lo sviluppo ed anche le specializzazioni delle diverse strutture produttive e delle correlate iniziative imprenditoriali.

Se non si presta la necessaria attenzione al processo di modernizzazione e di integrazione, il settore, così come è concepito oggi, diventa sinonimo di debolezza economica rispetto alle esigenze ed alle notevoli potenzialità del territorio.

Si rende pertanto necessario adottare quelle misure amministrative capaci di ridisegnare l'area PIP come, ad esempio, il cambio di destinazione d'uso della stessa, incentivando la cessione a terzi attraverso offerte che siano appetibili per i destinatari.

Tutto ciò potrà essere realizzato mobilitando sia le risorse proprie dell'Amministrazione e sia attivando - ma anche intensificando l'esistente - una capillare ricerca di finanziamenti per poter realizzare tutte le possibili azioni di trasformazione, riqualificazione ed innovazione imprenditoriale capaci anche di produrre occupazione e reddito.

Si reputa anche oltremodo utile incentivare la realizzazione di sinergie, collaborazioni ed adeguati collegamenti con le altre aree industriali dei comuni

limitrofi, incoraggiando nuovi investimenti, snellendo le procedure amministrative e burocratiche e realizzando una nuova viabilità sia in entrata che in uscita.

Le nostre proposte:

- Sviluppo degli insediamenti a moderato e controllato impatto ambientale che dovranno essere consolidati e potenziati all'interno dell'attuale zona industriale, oggi depressa e compressa, ma soprattutto in condizioni di pressoché abbandono, in quanto gli imprenditori preferiscono indirizzare le proprie iniziative verso altre località che presentano costi di investimento più contenuti, a cominciare dalle spese per l'acquisto dei suoli, per i quali sono stati fissati valori di vendita di entità triplicata rispetto a quelli dei terreni limitrofi e circostanti la zona PIP la quale, pur essendo stata interessata da pubblici finanziamenti, non è riuscita ad ottenere i risultati sperati, né tanto meno è riuscita a convincere adeguatamente i privati imprenditori. **Pertanto il prezzo dell'area industriale entro 60 giorni dovrà essere fissato in Euro 30,00 al mq che rappresenta l'attuale costo di esproprio sostenuto dal comune.**
- Sempre attraverso l'attuazione del PUC, sarà necessario procedere con immediatezza al **cambio di destinazione d'uso per i terreni attigui alla zona PIP** che costeggiano la S.S. 18 fino all'altezza del centro abitato di Ponte Barizzo. Ciò permetterà il corretto svolgimento delle attività commerciali presso i molteplici insediamenti che vi insistono e, conseguentemente, anche l'ottenimento di un ristoro economico per il Comune a seguito dell'incasso degli oneri derivanti, appunto, dal cambio di destinazione d'uso.
- Particolare attenzione per sostenere e favorire progetti imprenditoriali elaborati e proposti da giovani residenti nel comune di Capaccio Paestum, anche con attività di tutoraggio e di assistenza nelle fasi di start-up, nonché con previsione di possibili finanziamenti mirati.

- Iniziative finalizzate a favorire l'incontro fra l'impresa ed il mondo bancario e creditizio, per tutte le eventuali esigenze finanziarie occorrenti per la realizzazione dei progetti industriali.
- Adozione di ogni possibile provvedimento per favorire lo snellimento delle procedure concessorie ed anche autorizzative per la localizzazione e l'avvio di nuove attività imprenditoriali, fissando tempi certi e stringenti ai fini del loro ottenimento.
- Saranno anche studiate possibilità di agevolazioni sui tributi e sugli oneri (IMU – TARSU – TARES – TOSAP – concessioni edilizie, etc. etc.) per favorire, appunto nuovi insediamenti industriali e nuove attività imprenditoriali, pur nel rispetto delle esigenze della finanza locale e delle norme rivenienti dalla adozione del bilancio comunale e sua relativa approvazione.

GIOVANI E LAVORO

Difendere il lavoro e l'occupazione e creare nuove occasioni di impiego rappresenta indubbiamente una priorità della nostra proposta di governo per Capaccio Paestum, in modo particolare per le giovani generazioni.

Il Sindaco non è nelle condizioni di creare o di distribuire posti di lavoro, ma ha il dovere di impegnarsi nella ricerca di tutte le occasioni che possano restituire fiducia, speranza e serenità alla nostra città, nel rispetto dell'ambiente e nella piena legalità.

Saranno studiati metodi per agevolare il lavoro giovanile, verranno realizzate azioni di orientamento per i giovani che intendono avviare iniziative imprenditoriali, affiancandoli anche in eventuali percorsi di ricerca delle possibili tipologie di finanziamento, sulle modalità e procedure per l'accesso al credito.

Saranno favorite ed accompagnate tutte le proposte di avviamento imprenditoriale che garantiscano occupazione di personale giovanile, specialmente di provenienza locale.

La nostra città, conosciuta ovunque nel mondo, possiede un enorme patrimonio produttivo rappresentato dal turismo, sia esso balneare che archeologico e storico-culturale, nonché dalla agricoltura, simboleggiata dalle sue massime espressioni di prodotti di particolare qualità e di eccezionale pregio che bisogna continuare a valorizzare e porre nel giusto risalto.

Anche nell'ottica di favorire la creazione di peculiari occasioni di lavoro in tali comparti produttivi, non tralascieremo di sostenere costantemente queste specifiche attività attraverso l'avvio anche di attività di formazione e conoscenza delle regole e delle procedure onde poter disporre di una rete territoriale che possa mettere in connessione l'intero sistema produttivo e lavorativo con la manodopera, specialmente quella giovanile, altamente formata e qualificata, in grado di adattarsi con facilità al mercato del lavoro, anche se oggi notevolmente modificato.

Sarà insomma prioritario per la nostra Amministrazione perseguire nuove forme di lavoro e verranno studiati metodi per agevolare e facilitare in modo particolare quello giovanile, quello femminile, nonché la stabilizzazione e/o anche il reinserimento nel mondo del lavoro di tutti coloro che, purtroppo, sono stati oggetto di forme di allontanamento dallo stesso o addirittura di licenziamento per i motivi più differenti.

La nostra amministrazione sarà dunque presente in prima linea in tutte le iniziative che avranno una ricaduta occupazionale sul territorio, contribuendo a favorire lo snellimento delle procedure, adottando regolamenti semplici e trasparenti che diano tempi certi per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Dobbiamo tornare ad essere un prezioso alleato di tutti coloro che danno dimostrazione di interesse ad investire nel mondo del lavoro.

E poi i GIOVANI !

Sono loro la vera risorsa del territorio.

Sono loro che rappresentano il futuro di ogni società.

Sono loro ai quali dobbiamo garantire un futuro migliore, difendendo il lavoro e creando nuove forme di occupazione sviluppando progetti e programmi anche legati alle vocazioni locali.

Sono proprio queste le motivazioni che spingono il nostro raggruppamento a riservare ad essi l'investimento maggiore, sia in termini di iniziative che in termini di impegno dell'Amministrazione, per la ricerca di tutte le possibili soluzioni ai numerosi problemi e difficoltà che oggi purtroppo attraversano le nuove generazioni, sia nel campo del lavoro che in quello sociale, professionale, culturale ed economico-finanziario stanti le limitate occasioni che si riscontrano nel mondo del lavoro e dell'occupazione.

Le nostre proposte

- Verranno realizzate azioni di formazione e di orientamento per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, offrendo ad essi collaborazioni e consulenze sulle nuove iniziative esistenti e sulla vigente normativa che regola la materia dell'occupazione;
- Saranno consolidate e sviluppate le attività dello Sportello Unico delle Attività Produttive, anche al fine di favorire gli scambi con le realtà imprenditoriali esistenti, sia locali che al di fuori del territorio comunale, favorendo anche processi di aggregazione e collaborazione fra le diverse imprese, con l'obiettivo di ampliare la sfera delle occasioni di lavoro;
- Verranno sviluppate e favorite, fin dove possibile, iniziative di affidamento lavori ad imprese che potranno offrire e garantire occupazione di unità giovanili locali,

pur sempre nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti; le iniziative alle quali in altre parti del programma si è accennato (polo intermodale, parcheggi fuori la cinta muraria, parcheggi nella zona marittima ecc...) già daranno lavoro a centinaia di giovani.

- Verranno create, compilate e favorite iniziative di associazionismo in campo culturale e sociale, nonché nel settore della valorizzazione e rivalutazione delle vecchie tradizioni della cultura locale;
- Verranno predisposti specifici progetti capaci di creare occupazione e lavoro per le giovani generazioni nel campo della diffusione e promozione delle peculiari caratteristiche del territorio comunale : paesaggistiche, artigianali, turistiche, enogastronomiche, etc. etc. attraverso la realizzazione di caratteristici programmi da realizzare e da sostenere con accesso a provvidenze pubbliche, siano esse Regionali che della Comunità Europea;
- Verranno promosse idonee iniziative nel campo dello sport in collaborazione con le Associazioni esistenti sul territorio, in grado di sviluppare in tutti i giovani la cultura del rispetto delle regole e del vivere sano ed in armonia con gli altri. La nostra Amministrazione è impegnata a fornire il completo aiuto e collaborazione nella realizzazione di tali iniziative, riservando il massimo delle attenzioni alla promozione dello sport per i disabili (naturalmente in raccordo con le strutture delle Politiche Sociali e delle Pari opportunità).

A M B I E N T E

Ecco un altro tema fondamentale del programma elettorale della coalizione “Protagonisti del nostro Futuro”.

Le scelte che operiamo oggi condizioneranno il futuro dei nostri figli e delle future generazioni.

Una buona amministrazione non può mantenersi cieca e distante di fronte ad un problema di così vasta portata.

L'ambiente e la natura rappresentano la nostra casa ed il mondo in cui viviamo quotidianamente.

Dobbiamo riservare ad esso assoluto rispetto e la massima cura e conservazione.

Del resto i recenti fatti legati alla vicenda "Biocogein" ci dimostrano quanto sia precario ed instabile il confine fra il vivere sano e la preoccupazione ed anche quanto sia difficile tutelare l'ambiente ed i suoi abitanti da altre entità, compreso lo stesso Stato che cerca di risolvere i suoi problemi anche passando sulla pelle dei Comuni e degli altri Enti.

Tale circostanza induce sempre più a ripensare ad un sistema di energie da fonti rinnovabili gestite direttamente dal Comune (es. : di biogas si è parlato anche in altra parte del presente documento alla voce "Agricoltura"), che offra le migliori garanzie di tutela dell'ambiente.

Il territorio che lasceremo alle generazioni future sarà frutto delle scelte che stiamo facendo e che faremo in relazione al problema della gestione dei rifiuti.

Dovremmo indirizzare le nostre decisioni verso obiettivi in grado di consentire il raggiungimento di una eventuale autosufficienza, magari non tralasciando la possibilità di un programma di riciclo dei rifiuti (anche con la correlata possibilità di sviluppo e creazione di nuovi posti di lavoro).

Nei prossimi anni, pertanto, la nostra Amministrazione fornirà un sostanziale contributo nella direzione di ottenere una serie di obiettivi legati al risparmio energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ad una consistente riduzione dell'inquinamento atmosferico e del terreno, ad una ulteriore riduzione della produzione di rifiuti ed un aumento della raccolta differenziata.

Le nostre proposte

- Il primo obiettivo, compatibilmente con le norme vigenti, sarà quello di dichiarare il territorio comunale salubre, sano, integro e non assoggettabile a realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse o fonti similari, bensì unicamente da fonti rinnovabili non pericolose per l'ambiente, per l'ecosistema e biodiversità esistenti, nonché soprattutto per i suoi abitanti;
- In tale direzione verrà realizzata un'azione di controllo e di monitoraggio del terreno, delle acque e dell'aria onde avere reale cognizione dell'eventuale livello di possibile inquinamento e/o contaminazione onde poter guidare nella giusta direzione tutte le conseguenti, successive azioni ritenute necessarie;
- Altro obiettivo è quello di programmare e realizzare interventi con il fine di una riduzione della produzione di rifiuti e comunque spingere al massimo la raccolta differenziata, con il raggiungimento e/o il mantenimento degli standards di prevenzione e recupero, anche prevedendo la estensione all'intero territorio comunale della raccolta "porta a porta" fino a raggiungere anche le località più distanti;
- Verranno attivate forme di controllo dei processi di smaltimento dei rifiuti, sia provenienti dal mondo domestico che da quello industriale, finalizzato a prevenire qualsiasi forma di inquinamento ambientale;
- Sarà prestata particolare attenzione alle attività realizzate presso l'esistente centro per il conferimento dei rifiuti ingombranti, per il quale non sembra che vi sia particolare collaborazione da parte dei cittadini;
- Verranno controllate ed individuate tutte le forme di scarica abusiva di qualsiasi tipo di materiale, perseguendo tutti i soggetti che effettuano tali operazioni in disprezzo delle norme e dei regolamenti vigenti;
- Si promuoverà la diffusione della conoscenza ed il completamento degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali ad esempio, gli impianti fotovoltaici da considerarsi quali importanti risorse per il territorio sia sotto l'aspetto economico, ma anche e soprattutto dal punto di vista ambientale;
- Saranno attivate specifiche iniziative di sensibilizzazione sulla delicata materia, sia nei confronti dei cittadini e, soprattutto, attraverso le scuole.

CENTRO STORICO

Il centro storico di Capaccio subisce ormai da troppo tempo un declino, dovuto soprattutto al suo isolamento rispetto all'intero territorio comunale, che non può avanzare ulteriormente. Ormai il reale ed effettivo rilancio delle politiche per il Centro storico non può ancora essere rinviato nel tempo, bensì deve essere concretamente programmato e realizzato il suo rifacimento, con la esecuzione dei necessari interventi di sistemazione, riqualificazione e rivitalizzazione dei luoghi, riscoprendo la nostra storia, la nostra cultura, le nostre tradizioni.

In un contesto di gradualità e con interventi progettuali adeguati saranno posti nel dovuto risalto i palazzi storici, le piazze, il nuovo arredo urbano, l'illuminazione dell'intero centro storico, nuovi elementi di riqualificazione ambientale e paesaggistica in sintonia con l'ambiente che ci circonda.

Insomma, valorizzando anche soluzioni progettuali che provengano da concorsi di idee e non da incarichi ad personam, si tratterà di tratteggiare ed evidenziare il contesto storico del capoluogo, per riportarlo agli antichi splendori di un tempo, riscoprendone la storia e le tradizioni, valorizzandole e rivitalizzandole anche nelle occasioni legate ad iniziative di promozione turistica.

E' ovvio che la piena attuazione di un così ambizioso programma di rilancio del centro storico non potrà prescindere da una contemporanea e parallela rivisitazione del sistema dei parcheggi e soprattutto della mobilità, dovendo pensare anche ad una diversa e più facile accessibilità, quest'ultima messa a dura prova per la cronica e persistente carenza di un percorso celere dalla piana al centro storico del capoluogo, a seguito della chiusura del passaggio a livello della stazione ferroviaria di Paestum.

Le nostre proposte

- **Entro Ottobre 2017** inizio dei lavori per il recupero, pavimentazione ed arredo urbano previa realizzazione di tutti i sottoservizi (Enel, Telecom, condotta idrica, gas/metano, illuminazione) completamente interrati, relativamente al primo tratto (per l'importo di euro 750.000,00 originariamente stanziati) che comprende il tratto viario che parte da Piazza Tempone e prevede l'abbattimento della vecchia cabina Enel.
- Risoluzione definitiva del problema connesso alla carenza idrica al capoluogo, mediante la realizzazione di una linea di pompaggio idrico dalla proprietà Cavallo alla vasca di raccolta e distribuzione ubicata in località "Selva". In considerazione del problema che ormai si va trascinando da troppo tempo, l'intervento dovrà essere considerato primario e pertanto eseguito con fondi comunali diretti. Dovrà essere rifatta completamente la linea secondaria con l'accensione di un mutuo di circa 900.000,00 euro che sarà pagato con le somme (circa 60.000,00 annue) che attualmente si spendono per le manutenzioni idriche al capoluogo. In tal modo si tratterà di un mutuo a costo zero. Tali lavori consentiranno di risolvere definitivamente il problema della carenza idrica al Capoluogo.
- Unificazione e creazione di un unico Polo scolastico presso l'attuale sede di Palazzo di Città all'interno del quale allocare anche la sede della Direzione scolastica.
- Unificazione in una sede Unica della sede comunale presso la vecchia sede di Corso Vittorio Emanuele dislocando alcuni uffici che non hanno rapporti col pubblico presso l'attuale sede delle scuole elementari.
- Destinare l'attuale sede delle scuole Medie (Palazzo Bellelli) come sede del Museo Grand Tour e come sede secondaria del Museo Archeologico che attualmente non ha lo spazio sufficiente per tutti i reperti in suo possesso.

- Acquisto dell'antico palazzo "Stabile" da destinare a sede istituzionale degli Organi amministrativi del Comune, nonché sede di rappresentanza e di cerimonie ufficiali, anche con l'utilizzazione dell'annesso giardino. A tale proposito lo stesso palazzo "Stabile" potrà essere utilizzato anche per concerti, manifestazioni musicali, culturali, storiche (centro ricerche su Federico II), nonché quale sede stabile della locale Banda musicale.

- Ripristino degli antichi monumenti e delle architetture di pregio, quali ad esempio

- * il restauro della Fontana dei Tre Delfini;
- * il rifacimento della scala che da Via Arenara S. Antonio conduce al complesso monumentale del Convento Franciscano;
- * interventi di arredo urbano sui giardini pubblici con revisione della pavimentazione esistente, piantumazioni autoctone, possibilità di creazione di un parco giochi per i bambini nella zona sottostante;
- * riposizionamento e revisione dell'attuale parcheggio sottostante attraverso altre zone di accesso, rendendola anche pedonale con specifica pavimentazione;

ed altri ancora.

- Revisione dell'intera toponomastica cittadina, con intitolazione di strade e piazze a nome di coloro che si sono realmente distinti nei diversi campi di attività secondo criteri oggettivi ed inconfutabili e non in base a favoritismi o personalismi.

- Revisione e rifacimento del tronco stradale denominato "Capaccio-Paestum" con il rifacimento delle cunette, eliminazione delle curve pericolose, illuminazione ove mancante.

Il tutto dovrà rappresentare la maestosa via di accesso e di tra la zona archeologica di Paestum ed il capoluogo del Comune (project financing).

Ciò naturalmente senza pregiudicare la definizione della problematica connessa con la chiusura del passaggio a livello di Paestum e per il cui

superamento si reputa ormai indispensabile realizzare il famoso **sottopasso**, i **lavori del quale avranno inizio entro due anni dal nostro insediamento.**

- Interventi di carattere sportivo e per il tempo libero, con la realizzazione di un Parco pubblico attrezzato sul terreno di proprietà comunale in via Chiusa di Leone e con la definitiva sistemazione dell'impianto sportivo "Ten. M. Vaudano" mediante il recupero della strada e del fontanile ivi esistente, nonché la riqualificazione del terreno di gioco e degli spalti, possibilmente prevedendo anche qui il manto in erba sintetica.
- Delocalizzazione delle attività artigianali (officine meccaniche, laboratori di fabbro, restauratori, forni, etc.) per quanto possibile nel centro storico in modo da rivitalizzarlo, anche concedendo sgravi e vantaggi a chi decide di trasferirsi.
- Particolare attenzione sarà infine rivolta alle politiche sociali del capoluogo, ove la natalità risulta più bassa e l'invecchiamento maggiormente presente. Si dovrà pensare alla progettazione di una struttura a gestione mista (pubblico/privato) che possa offrire i servizi di un poliambulatorio diurno ed anche fungere da casa di riposo. A tale proposito si potrebbe ipotizzare l'utilizzo del dismesso Hotel Excelsior o anche la struttura mai decollata in località Pazzano.

oooooooooooooooooooooooooooo

*Queste sono le idee della coalizione “**Protagonisti del nostro futuro**” che ho l’onore di rappresentare e sono sicuro che, con la Vostra fiducia, siamo nelle condizioni di poter certamente realizzare il programma che ci siamo prefissati per la nostra città.*

Teniamoci in contatto, non solo adesso, ma anche durante tutto il periodo di Amministrazione. Da oggi comincia un’altra storia ed un altro modo di fare politica.

Abbiamo le idee, la forza, la convinzione e l’entusiasmo per condurre Capaccio Paestum ai livelli che merita.

LA STRADA E’ QUELLA GIUSTA !

Nicola Ragni